**AVVISO PUBBLICO**

**Manifestazione di interesse per la definizione di un catalogo di soggetti ospitanti tirocini finalizzati all’inclusione sociale ai sensi della Legge regionale 26/2023, per la realizzazione del progetto”BA 4.4.8.1.c – Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico” a valere sul finanziamento PN METRO PLUS E CITTA’ MEDIE DEL SUD 2021/2027 - CUP** J91B24000420003**, destinato a beneficiari di Misure di inclusione attiva finalizzate all’inserimento lavorativo ed all’acquisizione di competenze attraverso percorsi di *“formazione on the job”.***

\*\*\*\*\*\*\*

Premessa

* con decisione di esecuzione della Commissione (2022) n., 4787 del 15 luglio 2022 è stato adottato l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che include, tra i Programmi previsti, il Programma Nazionale METRO plus e Città Medie Sud 2021- 2027;
* con Delibera n. 638 dell’11.08.2023, la Giunta Comunale ha, quindi, approvato il Piano Operativo versione 1.0 per l’attuazione del PN Metro plus e Città Medie sud 2021-2027, individuando i progetti (o lotti di progetti) rientranti nell’importo della dotazione finanziaria al netto della flessibilità (che potranno essere avviati a partire dal 2023) dando mandato ai RUP di predisporre le schede tecniche di progetto per l’ammissione a finanziamento;
* Con DD n.6345 del 29/04/2024, la scheda progetto “Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e o economico” è stata ammessa a finanziamento;
* trattasi di operazione “a titolarità”, per la quale il Comune è il beneficiario e, pertanto, lo stesso possiede adeguata organizzazione per realizzare l’intervento, nonché consolidata esperienza amministrativa e tecnica nella realizzazione di progetti cofinanziati e in progetti similari;
* il progetto prevede l’attivazione di tirocini finalizzati all’inclusione sociale ed all’autonomia delle persone che risultano prese in carico dai servizi sociali e dagli stessi segnalati per la partecipazione al progetto e che, con il presente avviso pubblico, si intende costituire il Catalogo dei soggetti, ospitanti tirocini finalizzati all’inclusione sociale, ai sensi della Legge regionale 26/2023 per la realizzazione dei percorsi di tirocinio.

Tanto premesso:

Articolo 1

Oggetto

Il Comune di Bari, con il presente avviso intende costituire il “Catalogo dei soggetti, ospitanti tirocini finalizzati all’inclusione sociale, ai sensi della Legge regionale 26/2023, per la realizzazione del progetto ”**BA 4.4.8.1.c – Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico”** per favorire l’inserimento lavorativo di soggetti in condizione di vulnerabilità sociale e/o economica e quindi ad alto rischio di emarginazione sociale, presi in carico dal SSP del Comune di Bari e dell’USSM.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione dei soggetti ospitanti

Ai fini della definizione del catalogo di cui all’art. 1, per soggetto ospitante s’intende qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale viene realizzato il tirocinio, che abbia la sede operativa nel territorio del Comune di Bari, da almeno 6 mesi, e sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);*

b) garantire l’applicazione del CCNL di riferimento sottoscritto dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

c) essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;

d) non essere sottoposti a procedure concorsuali, salvo sia diversamente previsto da accordi sindacali;

e) non avere in corso, all’interno della medesima unità operativa, trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga o altri trattamenti d’integrazione salariale straordinari erogati dai fondi di cui al decreto legislativo 10 dicembre 2015, n. 148 *(Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183),* per attività equivalenti a quelle oggetto del tirocinio, salva diversa previsione contenuta all’interno di specifici accordi sindacali. Non rientra nel predetto divieto l’ipotesi in cui il soggetto ospitante abbia in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo;

f) salva l’ipotesi di specifici accordi sindacali, non avere effettuato, all’interno della medesima unità operativa nei dodici mesi che precedono l’attivazione del tirocinio, licenziamenti collettivi e licenziamenti per giustificato motivo oggettivo nei confronti di lavoratori impegnati in attività equivalenti a quelle a cui si riferisce il progetto formativo. Rientra nel predetto divieto l’ipotesi di licenziamento per fine appalto, salvo che, in forza di accordo sindacale, di norma di legge, di contratto collettivo nazionale o di clausola prevista all’interno dello stesso contratto di appalto, l’appaltatore subentrante non abbia provveduto a riassumere tutto il personale in forza, al momento del subentro.

2. I requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), ed f) devono essere posseduti al momento dell’attivazione del tirocinio ed essere conservati per l’intera durata del percorso formativo.

3. Ai sensi dell’art. 5 co.9 della L.R. 26/2023, non concorrono alla determinazione delle quote di contingentamento di cui ai commi 4 e 5, i tirocini attivati in favore di persone disabili o persone già prese in carico dai servizi sociali e sanitari professionali per la partecipazione ai tirocini di inclusione e/o riabilitazione di cui all’articolo 1, comma 2 della L.R. 26/2023.

Per il presente avviso di manifestazione d’interesse, al fine di garantire l’efficacia del percorso di inclusione lavorativa, l’*effettiva attivazione del numero dei tirocini candidati sarà valutata in modo esclusivo dal soggetto promotore, sulla base della possibilità di supportare in modo efficace i percorsi di inclusione delle persone in stato di svantaggio segnalate per la partecipazione ai tirocini di inclusione.*

Articolo 3

Caratteristiche dei tirocini di inclusione e modalità di attivazione

1. In aderenza dell’Accordo Conferenza Stato – Regioni del 22/01/2015 ““Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione” e della L.R. 26/2023, i tirocini finalizzati all’inclusione sociale, del progetto ”BA 4.4.8.1.c – “Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico”, avranno le seguenti caratteristiche:

* **Durata di sei (6) mesi**. Trattandosi di tirocini finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione di persone già prese in carico dai servizi sociali e sanitari professionali, è ammessa la ripetizione dell’esperienza formativa, per ulteriori 6 mesi, previa richiesta e attestazione da parte dei competenti servizi e sulla base dell’ effettiva disponibilità di risorse economiche del progetto.
* **Monte ore settimanale di 25 ore,**  suddivise su 5 giorni, nelle fasce orarie comprese dalle ore 6:00 alle ore 22:00, esclusi i giorni festivi, secondo quanto definito all’interno del Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

1. Il Comune di Bari fino ad esaurimento delle risorse, si fa carico di erogare ai partecipanti al tirocinio, un’indennità di frequenza complessiva pari ad Euro 3.600.00 (€. 600 mensili) come previsto dall’art. 10 della L. 26/2023.
2. **Il tirocinio può essere sospeso** per maternità, per infortunio o malattia di lunga durata, tali intendendosi quelli che si protraggono per una durata pari o superiore a trenta giorni solari. Il tirocinio può, inoltre, essere sospeso per i periodi di chiusura aziendale della durata di almeno quindici giorni solari consecutivi, preventivamente indicati nel PFP. **Il tirocinio può altresì essere interrotto** da parte del tirocinante con comunicazione scritta motivata al tutor del soggetto ospitante e al tutor del soggetto promotore. Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti, oppure in caso di perdita dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) della L.R. 26/2023. Il tirocinio può essere inoltre interrotto dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore in caso d’impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del PFP.
3. **Il tirocinio non si configura in alcun caso come rapporto di lavoro** ed è vietato:

a) per ricoprire in autonomia ruoli o posizioni essenziali per il funzionamento dell’organizzazione aziendale del soggetto ospitante;

b) per far fronte ai periodi di più intensa attività aziendale o stagionale, laddove ordinariamente si ricorrerebbe all’assunzione, anche a termine, di lavoratori subordinati;

c) per sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

1. **I tirocini sono attivati sulla base di un’apposita convenzione** che definisce gli obblighi a carico del soggetto promotore (comune di Bari) e del soggetto ospitante ed hanno una durata massima di ventiquattro mesi.

Il soggetto promotore può attivare più tirocini con uno stesso soggetto ospitante sottoscrivendo un’unica convenzione. Con la convenzione sono definiti:

* Gli obblighi del soggetto promotore del soggetto ospitante e del tirocinante;
* Le modalità di attivazione del tirocinio;
* Il monitoraggio della sua attuazione;
* Le modalità di valutazione e attestazione degli apprendimenti conseguiti;
* La decorrenza, durata del tirocinio e della convenzione.

1. **Alla convenzione è allegato un** Progetto Formativo Personalizzato per ciascun tirocinante, redatto e sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante. Esso contiene:
2. anagrafica dei soggetti coinvolti;
3. gli elementi identificativi del contesto organizzativo e del progetto di tirocinio;
4. la sede prevalente di svolgimento;
5. gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e responsabilità civile verso terzi;
6. la durata e periodo di svolgimento, l’articolazione oraria giornaliera e settimanale del tirocinio;
7. nel caso di soggetto disabile o in condizioni di svantaggio sociale, gli obiettivi formativi, le attività previste e le modalità di svolgimento, tengono conto della specifica condizione di disabilità o di svantaggio sociale in cui versa il destinatario.
8. l’importo spettante al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione;
9. i diritti e doveri dei soggetti coinvolti nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e tutor del soggetto promotore.
10. gli obiettivi e le competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, nonché le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio.
11. A cura del tutor del soggetto promotore, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante viene predisposto e aggiornato costantemente il “**Dossier individuale**” su modello regionale. Al termine del tirocinio, sulla base del Progetto Formativo Personalizzato e del dossier individuale, il soggetto promotore rilascia al tirocinante un’attestazione finale degli obiettivi formativi conseguiti firmata anche dal soggetto ospitante. Ai fini del rilascio dell’attestazione finale, il tirocinante deve comunque avere partecipato ad almeno il 70% del monte ore complessivo previsto nel Progetto Formativo Personalizzato.

**ARTICOLO 4**

**Obblighi del Comune di Bari quale soggetto promotore**

E’ compito del Comune di Bari:

**a)** favorire l’attivazione del tirocinio, supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e gestione delle procedure amministrative, anche per il tramite del tutor designato;

**b)** fornire un’informativa sia in fase preventiva che in fase attuativa, della disciplina che regolamenta l’istituto del Tirocinio finalizzato all’inclusione sociale ai sensi della L.R. 26/2023 e a cui il soggetto ospitante e il tirocinante devono attenersi;

**c)** predisporre il Progetto Formativo Personalizzato PFP in collaborazione con il Servizio sociale segnalante e provvedere all’aggiornamento del dossier individuale del tirocinante;

**d)** verificare il possesso da parte del soggetto ospitante dei requisiti previsti dall’articolo 2, comma 1 del presente avviso.

**e)** nominare un tutor per il monitoraggio dell’attività di tirocinio e per la risoluzione di problematiche attinenti alla partecipazione del tirocinante all’attività di “formazione on the job”;

**f)** verificare il possesso, da parte del tutor aziendale, delle competenze professionali richieste per il perseguimento degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale;

**g)** fornire al tirocinante ed al soggetto ospitante, strumenti per la registrazione delle presenze in formato cartaceo ovvero digitale “APP dedicata alla registrazione delle presenze”;

**h)** provvedere alla liquidazione delle indennità di partecipazione del tirocinante sulla base delle indicazioni dell’art. 3 comma 2 del presente avviso;

**i)** trasmettere all’Ispettorato nazionale del lavoro territorialmente competente, entro dieci giorni dall’avvio del percorso formativo, copia della convenzione e di ciascun PFP, nonché la comunicazione della proroga o rinnovo del tirocinio, comprensiva della integrazione del PFP;

**j)** segnalare al soggetto ospitante l’eventuale mancato rispetto degli obblighi previsti nella convenzione, degli obiettivi contenuti nel piano formativo personalizzato e delle modalità attuative del tirocinio;

**K)** segnalare ai servizi ispettivi dell’Ispettorato nazionale del lavoro i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto formativo o incompatibili con la finalità formativa sottesa al tirocinio o vietate;

**l)** provvedere al rilascio dell’attestazione finale delle competenze acquisite ed a predisporre e aggiornare il “Dossier individuale”;

**m)** provvedere al rimborso degli oneri aziendali nei riguardi del soggetto ospitante.

**Articolo 5**

**Obblighi del soggetto ospitante**

Il soggetto ospitante ha il compito di:

**a)** stipulare la convenzione con il soggetto promotore;

**b)** effettuare le comunicazioni obbligatorie telematiche relative all’attivazione, proroga, cessazione anticipata ed eventuale trasformazione del rapporto di tirocinio, nei termini e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente e quelle riguardanti eventi che comportano la sospensione del tirocinio ai sensi dell’articolo 3, comma 11 *(es. maternità, infortuni, malattia, ecc.)*, dandone contestualmente notizia al soggetto promotore;

**c)** designare un tutor con funzioni di accompagnamento e supervisione del tirocinante individuandolo tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il Progetto Formativo Personalizzato PFP. In caso di assenza prolungata del tutor, il soggetto ospitante individua un sostituto dotato di requisiti analoghi;

**d)** fornire al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio e ogni volta che si renda necessario, adeguata informazione e formazione sugli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008, nonché sui regolamenti aziendali, ove esistenti;

**e)** mettere a disposizione del tirocinante le attrezzature e la strumentazione idonee per partecipare alle attività formative;

**f)** monitorare la partecipazione del tirocinante alle attività mediante la compilazione di un registro delle attività svolte dal tirocinante avvisando tempestivamente, per tramite del proprio tutor, il tutor del soggetto promotore, circa le anomalie riscontrate;

**g)** segnalare al soggetto promotore l’eventuale perdita dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del presente avviso, ai fini dell’ interruzione del tirocinio;

h) collaborare, per il tramite del tutor designato, alla progressiva stesura del “dossier individuale” del tirocinante, nonché al rilascio dell’attestazione finale.

1. comunicare tempestivamente al Comune di Bari quale Soggetto Promotore ogni eventuale variazione intercorsa, attinente e successiva alla sottoscrizione della convenzione, ivi incluse le eventuali variazioni al PFP originariamente definito (cambiamento sede del tirocinio, variazioni orario, sostituzione tutor, etc)
2. garantire la tracciabilità della documentazione e l’attestazione dell’attività svolta dal tirocinante.
3. assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal PFP;

**Articolo 6**

**Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

1. Ai fini della partecipazione alla presente manifestazione di interesse il soggetto ospitante dovrà produrre la seguente documentazione:

* Allegato 1 – Manifestazione di interesse dei soggetti ospitanti;
* Allegato 2 – Scheda progettuale;
* Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione;

1. L’istanza dovrà essere corredata della fotocopia del documento di identità del legale rappresentante e della visura camerale dell’organismo ospitante se prevista in relazione alla tipologia del soggetto ospitante. La suddetta documentazione è trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo [innovazionesociale.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionesociale.comunebari@pec.rupar.puglia.it).
2. Le istanze potranno essere presentate, in modalità “a sportello”, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 31.12.2025.

**Articolo 7**

**Istruttoria delle manifestazioni di interesse**

1. A seguito della presentazione delle manifestazioni d’interesse il Responsabile Unico del Procedimento effettua verifiche e controlli con riferimento ai seguenti elementi:

* Completezza della documentazione presentata;
* possesso dei requisiti richiesti dall’art. 2 del presente avviso
* compilazione della scheda progettuale (allegato 2) in tutte le sue parti ;

1. Il soggetto proponente potrà, su richiesta del RUP, produrre eventuale documentazione integrativa necessaria a completare la procedura istruttoria. La mancata consegna della documentazione richiesta, ovvero l’esito negativo delle verifiche sugli indicatori succitati, comporterà la decadenza della manifestazioni d’interesse presentata.
2. Le manifestazioni di interesse che superano positivamente la fase istruttoria vengono iscritte nell’apposito **catalogo dei soggetti ospitanti tirocini finalizzati l’inclusione sociale ai sensi della Legge regionale 26/2023, per la realizzazione del progetto”BA 4.4.8.1.c – Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico”,** pubblicato nell’apposita sezione del portale.
3. Degli esiti del processo di verifica dell’ammissibilità delle manifestazioni di interesse e delle proposte progettuali collegate, varrà dato riscontro agli interessati mediante pubblicazione sul sito del comune di Bari <https://www.comune.bari.it> : Area Tematica “Lavoro e Orientamento”.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al processo di verifica, è esercitabile nei tempi e nelle forme consentite dalla Legge, rivolgendo istanza al Responsabile Unico del Procedimento, del presente avviso.

**Articolo 8**

**Validità del catalogo**

Il “catalogo dei soggetti ospitanti tirocini finalizzati l’inclusione sociale ai sensi della Legge regionale 26/2023, per la realizzazione del progetto”BA 4.4.8.1.c – Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico”, sarà attivo fino alla data di conclusione del progetto prevista presumibilmente al **31 Dicembre 2026**.

**Articolo 9**

**Rimborsi al soggetto ospitante**

1. Per ogni tirocinio formalizzato con la sottoscrizione della convenzione verrà corrisposto al soggetto ospitante il rimborso delle spese sostenute per il tirocinante fino ad un massimo di €.300,00.
2. Saranno riconosciute le seguenti spese:

* Assicurazione INAIL
* Costi per l’attivazione della polizza per Responsabilità Civile nei confronti di Terzi;
* Spese per oneri derivanti dagli adempimenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro;
* Acquisto di materiali per la realizzazione delle attività previste dal progetto (*presìdi antiinfortunistici, abbigliamento da lavoro, ecc.)*

1. Per il riconoscimento delle suddette spese il soggetto ospitante dovrà trasmettere idonea documentazione contabile con i seguenti allegati:

* Copia della documentazione contabile inerente le spese sostenute;
* Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 sulla corrispondenza delle copie esibite alla documentazione conservata presso la contabilità aziendale.

1. Su ogni originale dovrà essere apportata la dicitura “Intervento finanziato con fondi del PN METRO PLUS e Città Medie Sud 21/27” . La liquidazione dei rimborsi agli Enti ospitanti tenuti alla certificazione di regolarità contributiva (DURC), avverrà a fronte delle verifiche, con esito positivo, della REGOLARITA’ del DURC stesso.

**Articolo 10**

**Risoluzione della convenzione**

1. Si fa rinvio limitatamente agli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per quanto applicabili non trattandosi di appalto di servizi.
2. L’Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere la convenzione, con contestuale sospensione del progetto, previa diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

* grave negligenza o frode nell’esecuzione degli obblighi previsti nella convenzione;
* nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell’Ente ospitante;
* sospensione o interruzione del progetto per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
* sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto della convenzione (*divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall’utente)*;
* mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
* inosservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali previsti dal GDPR e contenute nel provvedimento di nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali;
* nel caso di reiterazione per la terza volta della medesima inadempienza e/o disservizio;
* non conformità nell’esecuzione del Progetto di Tirocinio rispetto a quanto sottoscritto dalle parti nel PFP e dalla convenzione, rilevata durante le verifiche effettuate dall'Amministrazione;
* gravi inadempimenti e/o disservizi;
* mancato svolgimento delle attività con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;

3. L’Amministrazione può inoltre recedere dalla convenzione negli ulteriori seguenti casi:

a) per motivi di pubblico interesse;

b) in qualsiasi momento dell’esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

4. Il soggetto ospitante può richiedere la risoluzione della convenzione in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.).

**Art. 11**

**Responsabile Unico del Procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., è il Dott. Giovanni MEZZINA, PoEQ PN Metro Plus “Interventi d’inclusione lavorativa Soggetti Svantaggiati”, e-mail [g.mezzina@comune.bari.it](mailto:g.mezzina@comune.bari.it) della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione - Settore Innovazione Sociale del Comune di Bari.

**Articolo 12**

**Adempimenti in materia di trattamento dei dati**

1. Il trattamento delle informazioni contenute nelle candidature di cui al presente avviso verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: *gestione degli aspetti operativi ed amministrativi connessi alla realizzazione di Tirocini finalizzati all’inclusione sociale ai sensi della L.R. 26/2023 , nell’ambito del progetto “BA 4.4.8.1.c – Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico*”
2. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria e che quindi un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l’impossibilità di dare seguito alla procedura.
3. L’interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 *(diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).*
4. Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Bari, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 84, 70122 – Bari (Italy), che conserverà i dati acquisiti esclusivamente per il periodo indicato dalle normative che regolano le proprie attività istituzionali.
5. Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Dirigente p.t. della “Ripartizione Programmazione Innovazione e Comunicazione” Avv. Marisa Lupelli.
6. I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati Personali è: Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Ripartizione Affari generali – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 email [privacy@comune.bari.it](mailto:privacy@comune.bari.it) – PEC [privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it).
7. Tutti i dati personali, dei quali l’Amministrazione verrà in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679" (di seguito GDPR 2016/679).
8. Ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, l’Amministrazione considera il soggetto ospitante individuato alla stregua del presente avviso, nella persona del legale rappresentante, responsabile del trattamento dei dati personali.

**Articolo 13**

**Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alla L.R. 26/2023 “Nuova disciplina in materia di tirocini extracurricolari” nonché all’Accordo Stato/Regioni del 22/01/2015 “Linee guida per i Tirocini di Orientamento, Formazione e Inserimento/reinserimento, finalizzati all’inclusione sociale , all’autonomia delle persone e della riabilitazione”.

**Articolo 14**

**Pubblicità**

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi nella sezione “Altri Avvisi” del Portale.

Successivamente a tale data, l’Avviso che continua ad espletare la sua efficacia trattandosi di avviso “a sportello”, con scadenza il 31/12/2025, sarà pubblicato insieme agli allegati nella sottosezione “Progetto BA 4.4.8.1.c – Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico” – Area Tematica “Lavoro e Orientamento”.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura si intenderanno notificate tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it) nella suddetta sottosezione dell’Area Tematica “Lavoro e Orientamento”.

**Articolo 15**

**Informazioni**

Per chiedere chiarimenti relativi al presente Avviso, è necessario scrivere al seguente indirizzo email della della PoEQ PN Metro Plus “Interventi di inclusione lavorativa soggetti svantaggiati” e-mail: g.mezzina@comune.bari.it

Tutta la documentazione relativa al presente avviso, è consultabile sul sito internet istituzionale [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it) sottosezione “Progetto BA 4.4.8.1.c – Inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico” – Area Tematica “Lavoro e Orientamento”.